

□ **Interrogazione n. 1469**

presentata in data 11 novembre 2013

a iniziativa del Consigliere Binci

“Sito di bonifica Basso Bacino del fiume Chienti”

a risposta orale

Premesso che:

- l'Accordo di programma di definizione della bonifica del sito del basso bacino del fiume Chienti annunciato dall'Assessore regionale Maura Malaspina nella seduta dell'Assemblea legislativa del 17/09/2013, non è ancora stato redatto;
- durante la seduta sopra citata viene altresì comunicata la ridefinizione della perimetrazione della falda interessata dall'inquinamento da parte dell'ARPAM;

Preso atto che:

- nella prima caratterizzazione del sito, effettuata dall'ARPAM, venne anche fatto un censimento dei pozzi che gli agricoltori utilizzavano per scopi irrigui e per alimentazione degli animali;
- è vietato emungere acqua che sia inquinata, da utilizzare per scopi irrigui e per alimentazione animale;

Considerato che:

- nell'area del basso bacino del fiume Chienti, come generalmente avviene nelle valli dei fiumi, l'agricoltura verte essenzialmente nelle colture intensive orticole e l'irrigazione viene effettuata esclusivamente attraverso il prelievo dell'acqua dai pozzi;
- all'interno del sito in questione sono presenti altresì tre grossi allevamenti di bovini che utilizzano anch'essi l'acqua prelevata dai pozzi;

Il sottoscritto Massimo Binci, consigliere regionale Sinistra Ecologia Libertà,

CHIEDE

alla Giunta regionale di sapere:

- se ritiene opportuno effettuare delle analisi appropriate sui prodotti agricoli e sugli animali che sono prodotti all'interno del sito in questione;
- se l'Arpam ha ridefinito la perimetrazione dell'area della falda interessata dall'inquinamento provvedendo anche ad un ulteriore campionamento della falda;
- se sono state attivate le procedure per la stesura del nuovo Accordo di programma;
- quando si prevede di approvare il progetto esecutivo di bonifica.